

Castelnuovo | Concluso il corso al Centro ippico presieduto da Paolo Caumo

Formati nuovi ausiliari di ippoterapia



Ippoterapia a Castelnuovo

CASTELNUOVO - Da quasi un decennio l'ippoterapia è diventata davvero di casa presso il centro ippico dell'Associazione Amici del Cavallo, attività praticata grazie alla presenza di qualificati operatori e di cui ne hanno beneficiati diversi ragazzi dei centri Anffas e del centro Don Zilio di Levico. Ma da qualche tempo il centro in località Spagolle è stato anche abilitato a svolgere dei corsi di formazione per ausiliari di ippoterapia. Uno di questi si è concluso da poche settimane, in tutto 80 ore che hanno visto la partecipazione di una decina di giovani. Il corso è stato voluto da tutto il direttivo ed in particolare modo dal presidente **Paolo Caumo** con i ragazzi che ora dovranno praticare un tirocinio a Castelnuovo o presso altre strutture qualificate. Il corso è stato coordinato dall'operatore esperto di Tmc **Cristian Campestrin** che si è avvalso della collaborazione dell'agente del Corpo Forestale dello Stato **Margherita Celot** di Feltre, della psicologa **Elisabet Weger** per gli aspetti e le ricadute sulle persone disabili dell'ippoterapia e del veterinario **Alessandra Rizzi**. M. D.

Borgo | Occupazione certa fino a metà novembre in tre zone del paese

«Intervento 19»: garantiti 15 posti di lavoro



Rinaldo Stroppa

BORGO - Da ieri mattina hanno iniziato a lavorare 15 persone. Sono le tre squadre dell'«Intervento 19» che anche quest'anno viene promosso sul territorio dal Comune di Borgo e dall'Agenza del lavoro. Tre squadre (10 lavoratori sono a tempo pieno e 3 a part-time) coordinati da altrettanti capisquadra che si occuperanno della manutenzione del verde e della pulizia degli spazi pubblici del paese. Lunedì pomeriggio c'è stato un breve incontro in municipio con l'assessore comunale **Rinaldo Stroppa** che ha sottolineato la valenza sociale dell'iniziativa. «Come in passato, anche per il 2013 - ricorda - gli operai saranno suddivisi in tre gruppi che si occuperanno, rispettivamente, della zona della Val di Sella, della periferia dell'abitato di Borgo e del centro storico». Il progetto è stato affidato alla Cooperativa Lagorai di Borgo sotto il coordinamento del geometra **Raimondo Buffa**. «Intervento 19» darà lavoro fino al prossimo 15 novembre. Gli addetti sono stati salutati anche dal sindaco **Fabio Dalledonne** e dalla segretaria comunale **Maria Comite**. M. D.

SANITÀ

A Borgo brucia ancora la chiusura del reparto maternità
«Abbiamo già dato, questa volta si cominci altrove»
E c'è la richiesta di potenziamento del Pronto Soccorso

I sindaci alzano la voce Basta tagli all'ospedale Ma Rossi ribadisce: solo chirurgia d'elezione

BORGO - Prima i sindaci, poi l'assemblea della Comunità. Non è stata una serata facile quella di ieri a Borgo per l'assessore provinciale alla sanità **Ugo Rossi**. Soprattutto perché ha trovato una netta e ferma presa di posizione da parte di tutto il mondo politico ed istituzionale della valle in difesa dell'ospedale. «Il San Lorenzo deve essere potenziato e non privato di servizi o di prestazioni ai cittadini garantite in tutti questi anni», ha ricordato il coordinatore dei sindaci **Attilio Iseppi**. Un'opinione condivisa da tut-

ti i primi cittadini, ma anche dalla maggioranza e dalla minoranza dell'assemblea di valle. «In questi anni le prestazioni garantite agli utenti - ricordavano alcuni sindaci in attesa dell'arrivo dell'assessore - hanno elevato il livello di qualità del nostro ospedale. Pensare ora, anche in vista della prossima ristrutturazione dell'edificio, a un ridimensionamento dell'attività ambulatoriale e specialistica sarebbe una decisione che non sta né in cielo né in terra. Se l'assessore e la giunta provinciale se-

guiranno questa strada se ne assumeranno l'intera responsabilità. Se il governo provinciale ha deciso, nell'ottica della spending review che in sanità coinvolge anche gli ospedali periferici, di fare dei tagli questa volta non può e non deve assolutamente iniziare da Borgo». «Noi, in passato, abbiamo già dato - hanno ribadito ieri sera i sindaci a Rossi - con il trasferimento a Trento del reparto maternità». L'assessore è arrivato nel tardo pomeriggio accompagnato dal diretto-



re generale dell'Azienda Sanitaria **Luciano Flor** confermando che nel bilancio provinciale ci sono i fondi necessari per finanziare i lavori di ristrutturazione dell'intero complesso ospedaliero. «Ed i dati che abbiamo a disposizione - ha detto - ribadiscono che in questi anni a Borgo il numero delle prestazioni erogate e i pazienti sono in aumento». Ai sindaci, però, ha ribadito la decisione di arrivare a razionalizzare l'attività chirurgica d'urgenza, sia notturna che nei fine settimana, presso gli ospedali di Trento e Rovereto. «È una scelta precisa che abbiamo deciso di mettere in atto coinvolgendo tutti gli ospedali periferici - ha continuato -». Anche perché dall'1 luglio verrà potenziato il servizio di elisoccorso, anche notturno, che permetterà di garantire un immediato trasporto del paziente dalla periferia ai due ospedali di Trento e Rovereto». Un faccia a faccia franco e sincero con i sindaci (era presente al completo anche l'intera giunta di Comunità), i quali hanno ribadito che non vogliono assistere alla trasformazione del San Lorenzo in una struttura di serie B. «A Borgo, così come agli altri ospedali periferici, sarà chiesto di specializzarsi nelle attività chirurgiche in elezione - ha concluso Rossi -, quelle programmate, per garantire un servizio territoriale ai pazienti». Dai sindaci è arrivata la precisa richiesta di vedere potenziato il servizio di pronto soccorso. M.D.

Borgo. Armando Orsingher chiede quanto ha incassato il Comune e il numero di quelle rinnovate

Concessioni cimiteriali: «Sindaco, chiarisci»

BORGO - Quanto ha incassato, finora, il Comune di Borgo per il rinnovo delle concessioni cimiteriali? Lo chiede, in una interrogazione, il consigliere di minoranza del Patt Civica Autonomista **Armando Orsingher** (nella foto) che si rivolge al sindaco ed al presidente del consiglio per conoscere l'esatto ammontare dell'introito avvenuto fino al 31 marzo scorso nelle casse comunali. «Vorrei conoscere l'incasso totale, il numero delle concessioni



rinnovate e la percentuale di incassi nei confronti del totale. Inoltre - scrive Orsingher - chiedo di sapere il numero delle

concessioni non rinnovate ed eventualmente il numero e l'importo relativo a quelle rinnovate, ma non riscosse». Un'ultima domanda: «Che cosa pensano di fare il sindaco e la giunta comunale nei confronti di chi, a fronte della precisa richiesta degli uffici comunali, non ha rinnovato la concessione? Mi piacerebbe sapere, infine, se la giunta pensa di prevedere per questa fattispecie delle possibili sanatorie». M. D.

Primiero | Aziende artigiane e turistiche nella nuova società, nata per gestire la futura funicolare del Rolle

«Imprese e territorio» per l'unità

MANUELA CREPAZ

PRIMIERO - Dopo la riunione di lunedì pomeriggio a San Martino di Castrozza, in cui si è delineata la nuova società consortile (vedi *L'Adige* di ieri), pare si comincino ad aprire nuove prospettive per il rilancio turistico ed economico della valle. Il nome scelto è «Imprese e Territorio», e il programma è già in nuce: una ragione sociale super partes che si propone di unire le imprese artigiane e turistiche locali, senza distinzioni, se non quella di credere nella riqualificazione dell'ambito ed in grado di intervenire garantendo impegni economici precisi sia per importi che per durata, nell'ottica di assicurare alle imprese associate dei benefici, per compensare almeno in parte lo sforzo economico. Nelle intenzioni dei proponenti - tra cui lo «Studio Orsega» di Fiera di Primiero, che nella fase iniziale ha coordinato la possibile costituzione del nuovo soggetto - questo avrà il compito di interagire con il pubblico e farsi

promotore di una serie di iniziative di interesse collettivo, la cui gestione possa creare indotto. La società consortile ha avuto un avvio repentino a causa dell'imminente scadenza del bando della funicolare, che pare avere un soggetto partecipante come costruttore (Cla e altre aziende), ma non come gestore. Senza il gestore, l'opera non potrebbe essere appaltata e si perderebbe il «treno». E secondo i proponenti, meglio che i futuri gestori siano costituiti da una rappresentanza forte e compatta dell'imprenditoria primierotta. Si è ancora in una fase esplorativa, ma si è già costituito il consiglio di amministrazione a cinque, riservandosi l'entrata futura di altri due membri. È formato da **Maurizio Gubert**, proprietario del rifugio Colverde, gli impresari **Mario Jagher** e **Gianantonio Fontan**, l'albergatore **Cristian Marin** (Hotel Savoia) e l'imprenditore trentino **Bortolo Dalle Nogare**. Avranno il non facile compito di dimostrare il potere contrattuale della nuova società, interfacciandosi con il soggetto costruttore che parteciperà al

bando provinciale per discutere e negoziare le condizioni di gestione, appalti e subappalti. Una responsabilità necessaria per garantire agli imprenditori locali un ruolo determinante in quest'opportunità che la Provincia ha tracciato per il territorio. Il nuovo soggetto economico ha quantificato la quota capitale in tagli da 250, 500 e 1000 euro e contributi consortili annuali da calcolare valutando tutte le variabili che concorrono allo sforzo economico richiesto al capitale della singola società ed al tipo di attività svolto. In ogni caso, solo alla scadenza del bando, il 28 maggio, si saprà se questa cordata vincerà l'appalto della funicolare. Gli altri nodi legati all'attuale società che gestisce gli impianti Colverde-Rosetta rimangono da sciogliere. Vero è che nel caso i soci della San Martino Primiero Dolomiti Trasporti a Fune spa non trovassero una soluzione alla scissione tra proprietà e gestione come richiesto dalla normativa, non è da scartare l'ipotesi - benché prematura - di porsi quale soggetto possibile gestore.

Pieve Tesino | Investimenti in acquedotto e golf

Un bilancio da 5,6 milioni di euro e via libera a tariffa rifiuti e Tares

PIEVE TESINO - Oltre 3 milioni di euro di spese in conto capitale. È un 2013 sicuramente impegnativo, anche sul fronte degli investimenti pubblici, per il sindaco **Livio Gecele** e la giunta comunale di Pieve Tesino. Con un solo voto contrario e quattro astensioni, il consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione, che chiude su un risultato finanziario pari a 5.663.163,65 euro. Oltre alle spese d'investimento (3.150.767,01 euro), altri 1.517.396,64 euro serviranno per coprire i costi delle uscite correnti per un documento che prevede l'utilizzo di un avanzo d'amministrazione per 319.900 euro. Con poco meno di 1,8 milioni di euro è prevista la realizzazione del secondo lotto dei lavori di completamento dell'acquedotto in Val Malene, opera finanziata con i fondi del Fut. Altri 238 mila serviranno per ultimare i nuovi spazi presso il Centro di Protezione civile, 179.170 euro per la posa della fibra ottica in paese mentre con altri 153.311 euro saranno eseguiti interventi di manutenzione ordinaria al campo da golf. Con un solo voto contrario l'aula ha approvato il regolamento per l'applicazione della tariffa Tia e della Tares e a maggioranza è stato messo mano al regolamento per la disciplina dell'Imu. All'unanimità, inoltre, è stato approvato il bilancio 2012 del Corpo dei vigili del fuoco con un fondo cassa di 3.712,70 euro e quello di previsione 2013 che pareggia a 46.612,70 euro. Il consigliere di maggioranza **Jessica Menon**, infine, è stato designato revisore dei conti al Consorzio di vigilanza boschiva con Bieno, Castello e Cinte Tesino. M.D.

IN BREVE

BORGO

Film «Les Misérables»
È «Les Misérables» il film di questa sera al cinema del polo scolastico: ore 20.30.

SCURELLE

Pre-assemblee Cross
Soci della Cross in pre-assemblea, oggi, al teatro parrocchiale: ore 20.

RONCEGNO

Lettura animata
Nella sala riunioni del municipio venerdì si terrà la lettura animata «Un tuffo nel cuore» con Valentina Scantamburlo: ore 17.

BORGO

Serata sul commercio
Serata sul commercio nel centro storico domani nella Sala Marcellina Paternolli. Dalle 20.30 con la consegna delle targhe delle botteghe storiche ai 15 esercizi commerciali che hanno ricevuto questo importante riconoscimento.

RONCEGNO

Incarico a Tomaselli
All'architetto Alberto Tomaselli di Strigno la giunta ha affidato l'incarico di direzione lavori e coordinatore della sicurezza per la riqualificazione di Piazza Montebello: la spesa è di circa 25 mila euro.

CALDONAZZO

I fratelli Trettel
Serata sul messaggio poetico dei fratelli Flavio ed Efreem Trettel, venerdì, presso la sala San Sisto dell'oratorio: ore 20.30.

RONCEGNO

Progetto a Filippi
La strada comunale in località Zaccan deve essere messa in sicurezza: il progetto è stato affidato all'ingegnere Stefano Filippi di Rovereto per un costo di 4.652,12 euro.